



Servizio Gestione Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/D3 – Lingua e letteratura latina – SSD L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

Titolo: VII/1
Fascicolo: 88.9/2018

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 55646 rep. n. 1996/2018 del 11 luglio 2018 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale n. 59 del 27 luglio 2018 con cui è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 83593 rep. n. 2845/2018 del 8 ottobre 2018, pubblicato sul sito web dell'Ateneo in data 8 ottobre 2018, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e i giudizi analitici espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/D3 – Lingua e letteratura latina e SSD L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina.

E' dichiarato idoneo il candidato:

1) Dott.ssa Maria Jennifer Falcone

ART. 2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2) Dott.ssa Alice Bonandini

3) Dott.ssa Lucia Degiovanni

4) Dott.ssa Virginia Fabrizi

Pavia,

IL RETTORE
Fabio RUGGE
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/ar

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10-D3 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 – UNIVERSITÀ DI PAVIA – DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI, INDETTA CON D.R. N. 55646 REP. N. 1996/2018 DELL'11 LUGLIO 2018 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 59 DEL 27 LUGLIO 2018

RELAZIONE FINALE

Il giorno 4 dicembre 2018 alle ore 8 si riunisce presso il Dipartimento di Musicologia e Beni culturali in Cremona, Corso Garibaldi 178, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nelle persone di:

Prof.ssa Antonella Bruzzone
Prof. Luigi Galasso
Prof. Gianpiero Rosati

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il 23 ottobre 2018 e concludendoli 4 dicembre 2018.

Nella prima riunione del 23 ottobre la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gianpiero Rosati e del Segretario nella persona del Prof. Antonella Bruzzone.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

Per titoli e curriculum:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ha deciso che la valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice ha deciso che effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 4;**
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 5;**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 4;**
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 4;**
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 3.**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 8**;
- b) altro: master, diploma di specializzazione - **fino a un massimo di punti 2**.

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 22**;
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 1,2**;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 6,8**;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **punti 0**. La possibilità di determinare l'apporto individuale è requisito preliminare per l'ammissione della pubblicazione al giudizio della Commissione.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'ideoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito Web dell'Università.

Nella seduta del 12 novembre alle ore 9 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha preso atto che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n. 7 e precisamente:

- 1) Alice Bonandini
- 2) Lucia Degiovanni
- 3) Virginia Fabrizi
- 4) Maria Jennifer Falcone
- 5) Filomena Giannotti
- 6) Alessandra Rolle
- 7) Elena Spangenberg Yanes

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 23 ottobre 2018.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali di ciascun candidato, ne ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati e ha poi effettuato la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C al Verbale 2 - Giudizi analitici) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che sono stati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la

Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che sono stati ammessi al colloquio

- 1) Alice Bonandini
- 2) Lucia Degiovanni
- 3) Virginia Fabrizi
- 4) Maria Jennifer Falcone
- 5) Filomena Giannotti
- 6) Alessandra Rolle

Nella seduta del 3 dicembre alle ore 9 la Commissione ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi. Sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità personale. I candidati sono stati chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

- 1) Alice Bonandini
- 2) Lucia Degiovanni
- 3) Virginia Fabrizi
- 4) Maria Jennifer Falcone
- 5) Filomena Giannotti
- 6) Alessandra Rolle

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica ~~e della prova orale~~, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale (Allegato 1 Verbale 3)

Successivamente la Commissione ha indicato con la seguente motivazione:

«La dott. Maria Jennifer Falcone ha al suo attivo una produzione ricca e varia che spazia dall'età arcaica all'età romanobarbarica e che si caratterizza per rigore di metodo filologico, ampiezza di orizzonti culturali, vivacità intellettuale, innovatività di risultati. Ha maturato un'esperienza didattica in campo nazionale e internazionale e si colloca in una rete di relazioni accademiche e scientifiche di alto livello».

il candidato dott. Maria Jennifer Falcone con punti 36.40, idoneo della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04 - Lingua e Letteratura latina -, Dipartimento di Musicologia e Beni culturali, indetta con D.R. n. 55646 rep. 1996/2018 dell'11 luglio 2018 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. IV serie speciale n. 59 del 27 luglio 2018.

La Commissione inoltre ha redatto la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2°) Dott. Alice Bonandini punti 36.17

3°) Dott. Lucia De Giovanni punti 34.98

4°) Dott. Virginia Fabrizi punti 34.85

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al

Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente o del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati per e-mail al seguente indirizzo: ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Cremona, 4 dicembre

LA COMMISSIONE

Prof. Antonella Bruzzone

Prof. Luigi Galasso

Prof. Gianpiero Rosati

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10-D3 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 – UNIVERSITÀ DI PAVIA – DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI, INDETTA CON D.R. N. 55646 REP. N. 1996/2018 DELL'11 LUGLIO 2018, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 59 DEL 27 LUGLIO 2018

Allegato C al Verbale n. 2

Motivato giudizio analitico su: ALICE BONANDINI

Curriculum e titoli

La dott. Alice Bonandini ha conseguito il 09.11.2007 il Dottorato di ricerca italiano e francese presso la Scuola Internazionale di Dottorato in Filologia e Storia dei Testi, Università degli Studi di Trento / Université Charles De Gaulle - Lille 3, con una tesi dal titolo: *Il contrasto menippeo. Prosimetro, citazioni e commutazione di codice nell'Apocolocyntosis di Seneca. Con un commento alle parti poetiche.*

È stata titolare di assegni di ricerca presso l'Università di Trento negli anni 2010-12 (2011-12 PRIN); dal dicembre 2014 al dicembre 2016; dal 2.4.2018 a oggi.

Ha svolto attività didattica universitaria presso l'Università di Trento, dal 2004 al 2009 tenendo il corso di latino propedeutico (insegnamento ed esercitazioni) e nell'a.a. 2008-2009 come titolare dell'insegnamento di Filologia latina; dall'a.a. 2010 al 2014 ha tenuto l'insegnamento di Letteratura latina; nel 2015 e nel 2016 esercitazioni di Storia della lingua latina. Nell'ambito del TFA (2013; 2015) ha tenuto il corso di didattica e il laboratorio della lingua latina.

Nel 2009 ha conseguito il Premio dell'Università degli Studi di Trento per i migliori dottori di ricerca dell'a.a. 2006-2007.

Ha tenuto numerose relazioni e conferenze in sedi nazionali ed estere; ha organizzato tre convegni scientifici.

Ha conseguito l'ASN alle funzioni di professore di seconda fascia per i Settori concorsuali 10/D3 (nel 2013 e nel 2018) e 10/D4 (nel 2018).

Produzione scientifica

Il principale lavoro della dott. Bonandini, che consiste nella rielaborazione della tesi di dottorato, è un pregevole studio sull'*Apocolocyntosis* di Seneca e la menippea. Mostra sicurezza di metodo e ottima conoscenza della bibliografia. Le citazioni e le parti poetiche dell'opera di Seneca, di cui si discute la natura di prosimetro menippeo, vengono analizzate approfonditamente, ancorché con qualche prolissità. La struttura del lavoro non è fatta per facilitare il lettore, ma viene proposto materiale utile discusso nei dettagli. Ulteriori analisi di aspetti di questa tematica sono i nn. 5 e 8. La menippea è uno dei principali centri di interesse della studiosa, che ne esamina singoli tratti, a proposito di Varrone (n. 6, buono e utile) e di Orazio (n. 4, forse da ripensare, dato che giunge, come era da attendersi, a conclusioni sostanzialmente negative).

La dott. Bonandini si è occupata inoltre di elegia erotica ovidiana nel rapporto con la commedia: i nn. 2 e 3 sono corretti e ben documentati, benché non apportino elementi di significativa originalità. Dagli studi sulla menippea, inoltre, si dipartono, con una loro fisionomia e autonomia, trattazioni che coinvolgono temi di storia culturale (n. 11); diversamente, il n. 7 è un'analisi che tiene conto anche di elementi retorici in senso stretto, che possono essere accostati allo studio in collaborazione

n. 9. Una capacità di riflessione anche relativamente a problemi di didattica è ben dimostrata dal n. 10. Sulla fortuna della famosa *sententia, ubi solitudinem faciunt, pacem appellant*, che Tacito in *Agr.* 30, 4 attribuisce al capo caledone Calgaco, si sofferma estesamente il n. 12. La dott. Bonandini si presenta come studiosa con una formazione solida e interessi di ricerca articolati, che hanno dato risultati senz'altro apprezzabili. La produzione presenta continuità e si colloca in sedi di stampa di alto livello. Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene la candidata comparativamente fra i 6 più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Motivato giudizio analitico su: LUCIA DEGIOVANNI

Curriculum e titoli

La dott. Lucia Degiovanni è attualmente (dal 1.10.2015) ricercatrice a tempo determinato (tipo A) di Lingua e letteratura latina (SSD L-FIL-LET/04) presso l'Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione.

È stata allieva del corso ordinario e di perfezionamento della Scuola Normale. In data 19.01.2010 ha conseguito il dottorato di ricerca in Discipline filologiche, linguistiche e storiche classiche, con discussione della tesi di perfezionamento *Hercules Oetaeus, una tragedia di incerta attribuzione a Seneca: introduzione, testo critico e commento dei vv. 1-705*. In data 4.3.2016 ha conseguito un secondo titolo di dottorato in "Formazione della persona e mercato del lavoro" (XXVII ciclo) presso l'Università degli Studi di Bergamo, con una tesi dal titolo: *Leggere, scrivere e far di conto: l'istruzione elementare nell'età ellenistico-romana*.

Dal 10.2009 al 12.2011 ha usufruito di una Borsa di ricerca triennale del Progetto Culturale del Centro Universitario Cattolico (CUC). Dal 1.10.2009 al 30.6.2010 ha avuto una Borsa di ricerca annuale presso il St. John's College, University of Oxford. Dal 1.3.2011 al 31.7.2011 ha usufruito di una borsa di ricerca semestrale presso l'Universität des Saarlandes. Dal 2.4.2012 al 1.10.2012 ha prestato una Collaborazione scientifica (con incarico di prestazione d'opera occasionale) al progetto PRIN "Edizione critica delle Bucoliche e delle Georgiche di Virgilio per la Biblioteca Teubneriana" presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Dall'a.a. 2011-2012 all'a.a. 2015-2016 ha tenuto incarichi annuali di 10 ore di esercitazioni nell'ambito del corso di "Istituzioni di cultura classica" del prof. G. Milanese.

Negli a.a. 2013-2014 e 2014-2015 è stata Docente a contratto del corso di "Propedeutica al latino - Livello 2" presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Dall'a.a. 2015-2016 è stata docente titolare dei corsi di: "Lingua e letteratura latina" (Corso di Laurea in Lettere) e di "Linguistica latina – mod. I Storia della lingua latina" (Corso di Laurea Magistrale in Culture Moderne Compare); nell'a.a. 2015-2016 ha tenuto il corso di Propedeutica al latino – Livello 2 nel CdL in Lettere.

È stata Principal Investigator del progetto SIR 2014 "A commentary on the Hercules Oetaeus, a tragedy attributed to Seneca, with introduction, critical text, and an appendix on the history of its reception".

È stata responsabile di due progetti di ricerca all'interno del suo Ateneo.

Ha collaborato all'organizzazione di un convegno internazionale.

Ha tenuto svariate relazioni a convegni nazionali e internazionali, e alcuni seminari presso università italiane e straniere.

Ha conseguito l'ASN alle funzioni di professore di seconda fascia per i Settori concorsuali 10/D3 e 10/D4 (nel 2018).

Produzione scientifica:

Ambito di ricerca privilegiato della dott. Degiovanni è l'*Hercules Oetaeus* tramandato nel *corpus* senecano. Alla tragedia è dedicata una corposa e ben informata edizione con testo criticamente riveduto (n. 1), sviluppo della tesi di Perfezionamento presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, con introduzione (nella quale viene affrontata la questione della autenticità e vengono addotti argomenti di diversa natura, linguistica stilistica metrica, che condurrebbero a sollevare dubbi nei suoi confronti) e commento relativamente agli atti I-III (vv. 1-1030). In questo studio di fatto confluiscono o sono destinati a confluire, come è naturale, i nn. 5, 6, 10, 11, contributi apprezzabili. Sull'*Agamemnon* di Seneca sono incentrati due articoli (nn. 3 e 9), che offrono una discussione documentata e convincente dei rapporti della tragedia latina con i precedenti greci, forse da integrare con la mediazione latina. Convincente appare il n. 7, che dimostra una buona conoscenza relativa ai problemi della tragedia arcaica latina, un carattere che si rinviene anche nel n. 4.

Un nucleo di interesse del tutto diverso si sviluppa dalla seconda tesi di dottorato (n. 2), che conosce una sintesi nel n. 12. Se pubblicata nella sua interezza, potrebbe configurarsi come un utile lavoro di raccolta e messa a punto di materiale importante. Un po' eccentrico rispetto al resto della produzione della candidata è il n. 8, pregevole soprattutto per quello che riguarda la parte sulla tradizione umanistica.

La dott. Degiovanni è una studiosa di solide basi accompagnate da intenso impegno.

La produzione presenta continuità e si colloca in sedi di stampa di alto livello.

Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene la candidata comparativamente fra i 6 più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Motivato giudizio analitico su: VIRGINIA FABRIZI

Curriculum e titoli

La Dott. Virginia Fabrizi ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Scienze dell'Antichità nel 2009 presso l'Università di Udine con una tesi dal titolo: *Politica romana e memoria negli Annales di Ennio*. Ha goduto di una borsa di diciotto mesi (2014-2015) presso la Freie Universität di Berlino e, in qualità di assegnista di ricerca, ha coordinato un progetto di ricerca presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco, dove, dal 2014 al 2017, ha tenuto regolarmente corsi e seminari. Dal giugno 2018 ha una borsa di ricerca presso la Technische Universität Dresden, Institut für Klassische Philologie. Ha ottenuto borse di studio e di ricerca in Italia, Germania e presso la Fondation Hardt in Svizzera. Nel 2011 e nell'a.a. 2012-2013 ha tenuto attività didattica integrativa presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Pavia.

Ha fatto parte delle Unità di ricerca rispettivamente di Udine e di Pavia in due progetti PRIN.

Ha partecipato come relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali; ha organizzato un convegno scientifico e un workshop.

Ha conseguito il Premio "Aurelio Bernardi" per la migliore tesi di laurea nelle discipline umanistiche, Collegio Ghislieri, Pavia (2005) e la Borsa di studio "Enrica Malcovati" per la migliore tesi di laurea nell'ambito della latinistica, Università di Pavia (2006).

Produzione scientifica

Gli interessi di ricerca della dott. Fabrizi riguardano Ennio e Livio. Delle dieci pubblicazioni presentate è incentrata su Ennio l'articolata monografia del 2012 (n. 1), rielaborazione della tesi di dottorato, in cui si discutono vari passi del poema con l'intento di focalizzarne l'importanza per la costruzione di una memoria collettiva della grandezza di Roma: argomenti di estrema complessità sono trattati con accuratezza e competenza. Allo stesso autore sono dedicati altri due contributi (nn. 8 e 9: qualche spunto, soprattutto del n. 9, è ripreso nella monografia; cfr. anche la precisa

recensione n. 10). Accanto a questo si pone un nuovo filone di ricerca, che si incentra sulla lettura narratologica dell'opera storica di Livio, in particolare in relazione alla rappresentazione dello spazio. Questo tema, affrontato con ampiezza da vari studiosi nel volume di cui la candidata ha fatto la curatela (n. 2), percorre trasversalmente, da diversi punti di vista, tutti i saggi qui presentati relativi allo storico (nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7). Fra questi particolarmente interessanti il n. 7, che propone una significativa lettura della spedizione di Annibale dalla Spagna all'Italia come è raccontata da Livio, sviluppando in modo originale l'analisi della componente retorica che caratterizza l'opera di questo storico, e il n. 2, che ha come oggetto una problematica di gender-studies e si concentra su scene che pertengono alla costruzione narrativa del testo.

La dott. Fabrizi si presenta come una studiosa attenta agli sviluppi più recenti nel campo della latinistica, a servizio dei quali può avvalersi di una solida preparazione.

La produzione presenta continuità e si colloca in sedi di stampa di alto livello.

Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene la candidata comparativamente fra i 6 più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Motivato giudizio analitico su: MARIA JENNIFER FALCONE

Curriculum e titoli

La dott. Maria Jennifer Falcone è da 01.10.2017 Wissenschaftliche Mitarbeiterin presso la cattedra di klassische Philologie - Latein (Prof. Dr. Christoph Schubert), Friedrich-Alexander Universität Erlangen.

Ha conseguito nel 2012 il titolo di Dottore di ricerca in Filologia Classica, in co-tutela, presso le Università di Padova e di Friburgo, con una tesi dal titolo: *Il mito di Medea nella tragedia romana arcaica*. Ha usufruito di un posto di assegnista di ricerca presso l'Università Cattolica del S. Cuore di Milano dal 2012 al 2016; ha conseguito borse di studio presso la Fondation Hardt (Ginevra), la Venice International University e le Università di Friburgo e Berlino. Dall'ottobre 2016 al settembre 2017 è stata Visiting Fellow presso l'IKGF (International Consortium for Research in the Humanities) Erlangen-Nürnberg.

Ha svolto attività seminariale e di tutorato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dal 2010 al 2016.

Dall'aa. 2013-2014 all'a.a. 2015-2016 ha tenuto un corso di prosodia e metrica latine come attività didattica integrativa presso la medesima Università.

Nell'a.a. 2017-2018 è stata docente a contratto di Elementi di lingua latina, Università di Pavia – Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali – Cremona.

Nell'a.a. 2017-2018 ha tenuto il Proseminar Poesie, FAU Erlangen-Nürnberg, e il Proseminar Epochen, FAU Erlangen-Nürnberg.

Ha partecipato a progetti di Ateneo presso le Università di Padova e Cattolica del S. Cuore di Milano dal 2009 al 2013.

Ha tenuto numerose conferenze o relazioni in sedi nazionali e internazionali.

Ha conseguito l'ASN alle funzioni di professore di seconda fascia per i settori concorsuali 10/D3 e 10/D4 (nel 2018).

Produzione scientifica

Il principale lavoro della dott. Falcone è la monografia *Medea sulla scena tragica repubblicana* (n. 1), che consiste in un dettagliato commento ai frammenti di Ennio, Pacuvio e Accio riferibili al mito di Medea. Si fonda su rigore di metodo filologico e sensibilità interpretativa. Emerge anche una significativa ampiezza di interessi, che fa reagire i testi sottoponendoli a svariate sollecitazioni. In questa monografia di fatto confluisce il n. 5. All'interesse per il testo nella sua complessità, a più

livelli, sono legati i nn. 10 e 12. Il n. 8 affronta due frammenti di un dramma di Pacuvio con competenza ed esaustività, giungendo a conclusioni condivisibili. Sempre legato alla problematica tragica è il n. 7, che è ben argomentato e dimostra una conoscenza approfondita anche del testo di Varrone; il n. 9 propone di individuare un'eco di Accio nel II libro dell'*Eneide*; il n. 6 unisce la competenza filologica con la capacità di esaminare questioni legate ai *Realia*. Il n. 11 offre un esempio di efficace individuazione dei meccanismi dell'intertestualità, che sono attivati anche nel n. 4, primo esempio di un interesse per il tardoantico, che si avvia a divenire prevalente. A Draconzio è dedicata l'indagine (n. 2) sul genere letterario nel quale inquadrare la *Satisfactio* (opera della quale la candidata ha in corso di elaborazione una edizione con commento: cfr. la nota 1 della pubblicazione n. 3), e un altro lavoro (n. 3), nel quale vengono raccolti e analizzati i passi relativi all'autorappresentazione dell'autore in rapporto alla sua colpa letteraria: la problematica è affrontata con sicurezza di metodo e ne derivano risultati interessanti.

La produzione presenta continuità e si colloca in sedi di stampa prevalentemente di alto livello

La dott. Falcone è studiosa di sicure competenze e di interessi differenziati.

Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene la candidata comparativamente fra i 6 più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Motivato giudizio analitico su: FILOMENA GIANNOTTI

Curriculum e titoli

La Dott. Giannotti ha conseguito il Dottorato di ricerca (19 giugno 2006) in "Innovazione e tradizione. Eredità dell'Antico nel Moderno e nel Contemporaneo" presso la Scuola di Dottorato "Logos e rappresentazione" dell'Università degli Studi di Siena, con una tesi dal titolo: *Ombre solenni. Personaggi tardoantichi nella letteratura contemporanea*.

La dott. Giannotti è docente di ruolo nella scuola secondaria. Ha avuto i seguenti contratti di insegnamento universitario: dall'a.a. 2002-2003 all'a.a. 2010-2011 per l'insegnamento di Lingua e Letteratura Latina (corso integrativo, modulo Latino di base) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena (Corso di Laurea in Conservazione, gestione e comunicazione dei beni archeologici – sede di Grosseto); nell'a.a. 2014-2015 per l'insegnamento di Lingua e Letteratura Latina (modulo Latino uno) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena; nell'a.a. 2015-2016 per l'insegnamento di Esercitazioni di Lingua e Letteratura Latina (modulo D) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena.

Dal 1° ottobre 2007 al 30 settembre 2009 è stata titolare di un assegno di ricerca biennale per l'Area Scientifica Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche – Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04, presso il Dipartimento di Studi Classici dell'Università di Siena.

Ha conseguito l'ASN alle funzioni di professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 10/D3 (nel 2015).

Produzione scientifica

Fra le dodici pubblicazioni presentate figurano tre monografie, cui si aggiunge la tesi di dottorato (n. 12), che è stata solo in parte rielaborata in una delle monografie (n. 3) e nell'articolo n. 9. Due sono le linee di ricerca della produzione, entrambe condotte con rigore di metodo e originale apporto di rilevanti contributi innovativi. Da un lato l'analisi filologico-letteraria, esegetica, linguistica, stilistica, storico-antiquaria di singoli testi, applicata soprattutto nelle note all'*Eneide* (n. 2; cfr. anche n. 5) e nel commento al III libro di Sidonio Apollinare (n. 1; quest'ultimo con ampio saggio introduttivo; cfr. anche il n. 11, che è studio puntuale, ben documentato), nonché in un noto passo dell'*Agricola* di Tacito (n. 6). Dall'altro lo studio della ricezione di temi e figure rilevanti della produzione letteraria greca e romana nella cultura moderna e contemporanea, con attenzione

alla poesia (nn. 8, 10) e soprattutto al romanzo (nn. 3, 4, 7, 9; 12), e prevalente focalizzazione sui modi in cui oggi si guarda all'età romanobarbarica. Sebbene alcuni degli studi di quest'ultimo gruppo, siano proiettati in un orizzonte che potrebbe sconfinare dal SSD L-FIL-LET/04, la Commissione dopo approfondita discussione, ritiene che meritino comunque un'attenta valutazione. La produzione presenta continuità e si colloca in sedi di stampa prevalentemente di alto livello. La dott. Giannotti è studiosa che ha una formazione seria che le consente di sviluppare con metodo corretto interessi articolati.

Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene la candidata comparativamente fra i 6 più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Motivato giudizio analitico su: ALESSANDRA ROLLE

Curriculum e titoli

La dott. Alessandra Rolle ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filologia Greca e Latina presso la Scuola di Dottorato in Filologia e Tradizione dei Testi, Università degli Studi di Firenze, con una tesi dal titolo: *Galli in delirio e Loves senza testa. Studi sulla rappresentazione del divino nelle Menippeae*.

Dal 03.2014 al 08.2015 è stata titolare del Progetto "Agora" del Fondo Nazionale Svizzero della ricerca scientifica (FNS). Dal 05.2012 al 05.2016 è stata Ricercatrice postdottoranda FNS per il Progetto del Fondo Nazionale Svizzero della ricerca scientifica (FNS), Università di Losanna. Dal 08.2014 al 07.2018 è stata Chargée de cours (titolare di contratto di insegnamento) presso il Dipartimento di Archeologia e Scienze dell'Antichità, Università di Losanna. Dal 10.2017 al 01.2018 è stata Visiting Scholar presso il Dipartimento di Storia, University College London (UCL). Dal 06.2016 al 06.2018 è stata Assegnista di ricerca presso la Scuola Normale Superiore – Pisa per il PRIN: "Letteratura e strutture sociali nella città imperiale". Dal 08.2017 ha un incarico annuale di Première Assistante, Dipartimento di Archeologia e Scienze dell'Antichità, Sezione di Latino, Università di Losanna.

È stata inserita quale dottoranda e collaboratrice postdottoranda nel PRIN 2008 (triennale), Unità di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze.

Dal 09.2013 al 07.2014 è stata Responsabile di ricerca nell'Istituto di Archeologia e Scienze dell'Antichità dell'Università di Losanna. Ha conseguito: nel 2013-2014 il Prix 2017 – Société Académique Vaudoise per il Migliore progetto postdoc dell'Università di Losanna con il Finanziamento di un soggiorno di ricerca presso l'University College London; nel 2013-2014 una Borsa di ricerca della Société Académique Vaudoise per la traduzione in francese della *I Declamazione maggiore* dello Pseudo-Quintiliano e dell'antologia scritta da Lorenzo Patarol; nel 2012 una Borsa per giovani ricercatori – Fondation Hardt (Vandoeuvres - Ginevra); nel 05.2011 una Borsa di studio dell'Accademia Europea di Firenze "Progetto Europeo TWINSS" Westminster - Londra; nel 06.2010 una Borsa di studio – Fondation pour des bourses d'études italo-suisse per un Soggiorno di studio presso l'Università di Losanna (un semestre); nel 06.2009 una Borsa di studio - Fondation Zerilli-Marimò, per un soggiorno di studio presso l'Università di Losanna.

Negli aa. aa. 2014-2015, 2015-2016 e 2017-2018 ha tenuto un corso semestrale su argomenti specifici di letteratura latina e dal 2014 a oggi ha tenuto un corso annuale di Introduzione alla lingua latina.

Ha tenuto numerose relazioni e conferenze in sedi nazionali ed estere.

Ha conseguito l'ASN alle funzioni di professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 10/D3 (nel 2018).

Produzione scientifica

Il principale contributo della dott. Rolle è la monografia n. 1. Si tratta di un lavoro accurato che affronta un tema sicuramente interessante. I giudizi sui testi sono senz'altro equilibrati. Non sempre, peraltro, consegue una particolare originalità o approfondimento (ad esempio a livello di costituzione del testo). Una parte significativa delle pubblicazioni si ricollega a questo studio (i nn. 6 e 11 vi confluiscono completamente, sostanzialmente anche i nn. 8 e 12).

Dagli argomenti trattati si dipartono il n. 9 (su due frammenti di Lucilio) e il n. 4 (sempre sulle *Menippeae*) che offrono proposte molto ipotetiche, ma interessanti, di contestualizzazione dei frammenti. Più sicura la collocazione proposta dal n. 10, sempre per un frammento delle *Menippeae*, relativo a un discorso parodico sugli dèi.

Al genere delle declamazioni, e nello specifico alle *Controversiae* di Seneca il Vecchio, sono dedicati la nota (n. 3) sul passo programmatico *contr. X 4, 23* e l'articolo (n. 2, in corso di stampa) sul retore *Marcus Porcius Latro*, presentato nelle *Controversiae* come modello di eloquenza "post-ciceroniana". Mira a mettere in evidenza la componente letteraria del genere delle *controversiae* e delle *suasoriae*, attraverso l'individuazione di riferimenti intertestuali, lo studio (n. 7) sulla figura della *noverca* e sul suo rapporto conflittuale con il figliastro nelle prime due *Declamationes maiores* dello Pseudo-Quintiliano. Va ricordata da ultimo l'esperienza didattica presso undici classi delle superiori del Canton Vaud sul ruolo svolto dalla retorica nel sistema educativo antico e sull'importanza di riproporla in quello moderno delineata nel n. 5.

La dott. Rolle è studiosa con una formazione anche storica che è grado di far interagire con interessi letterari e retorici.

La produzione scientifica della candidata mostra una significativa continuità e si colloca prevalentemente in sedi di alto livello.

Per quanto sopra descritto, la Commissione ritiene la candidata comparativamente fra i 6 più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica

Motivato giudizio analitico su: ELENA SPANGENBERG YANES

Curriculum e titoli

La dott. Elena Spangenberg Yanes ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sapienza Università di Roma il 9.2.2017 con una Tesi in Filologia latina dal titolo: *Commento al lessico sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278, 13-377, 18)*. Dal 1.10.2017 è IRC Postdoctoral Research Fellow, Trinity College Dublin, Department of Classics, Dublin, Irlanda e dal 1.4.2018 è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sapienza Università di Roma.

Ha conseguito l'ASN alle funzioni di professore di seconda fascia per i Settori concorsuali 10/D3 e 10/D4 (nel 2018).

Produzione scientifica

Gli interessi di ricerca della dott.ssa Spangenberg Yanes sono rivolti prevalentemente ai Grammatici e in particolare a Prisciano, autore sul quale ha pubblicato una monografia (n. 1), lavoro estremamente ricco, in cui l'eshaustività del materiale non nuoce alla chiarezza, e diversi ampi e dettagliati articoli collaterali (nn. 2, 3, 8, 9, 10, 11, 12). In particolare la monografia è un puntuale commento agli *Atticismi* – il lessico sintattico greco-latino che conclude il libro XVIII dell'*Ars* – articolato per voci e all'interno di ciascuna di esse per rubriche (struttura della voce, lemma greco, citazioni greche, lemma latino, citazioni latine, problemi testuali). A questa sfera si ricollega l'indagine specifica sulla collazione di codici di Prisciano realizzata da Giuseppe G. Scaligero (n. 4). A diverso ambito di ricerca appartengono gli studi sui *colores* nella retorica della prima età imperiale (n. 5), e sulla semantica e l'area di applicazione dei verbi *recito* e *declamo* (n. 7). Il n. 6 è

incentrato esclusivamente sulla retorica greca e pertanto non rientra nell'ambito del SSD L-FIL-LET/04. La Commissione non ha potuto tenere conto dei contributi nn. 9 e 10 in corso di stampa per assenza della dichiarazione di conformità all'originale delle lettere di accettazione dell'editore.

Le collocazioni editoriali sono di alto livello.

La dott.ssa Spangenberg Yanes è studiosa dotata di solida *institutio*, ha condotto con rigore metodologico una attività di ricerca molto intensa in rapporto all'età, benché in un settore un po' circoscritto; si presenta dunque come una studiosa che ha sviluppato importanti competenze e che è oggi nella posizione migliore per allargare i propri interessi.

Per quanto sopra descritto, la Commissione non ritiene la candidata comparativamente fra i 6 più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10-D3 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 - UNIVERSITÀ DI PAVIA - DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI, INDETTA CON D.R. N. 55646 REP. N. 1996/2018 DELL'11 LUGLIO 2018 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 59 DEL 27 LUGLIO 2018

**ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)**

1) Candidato Dott. Alice Bonandini

Punteggio titoli professionali: 11.70

Punteggio titoli accademici: 8

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2.14

Pubblicazione 2. 1.31

Pubblicazione 3. 1.31

Pubblicazione 4. 1.10

Pubblicazione 5. 1.29

Pubblicazione 6. 1.56

Pubblicazione 7. 1.31

Pubblicazione 8. 1.29

Pubblicazione 9. 1.47

Pubblicazione 10. 1.18

Pubblicazione 11. 1.18

Pubblicazione 12. 1.33

Punteggio totale pubblicazioni: 16.47

Punteggio totale: 36.17

2) Candidato Dott. Lucia Degiovanni

Punteggio titoli professionali: 9.7

Punteggio titoli accademici: 8

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2.33

Pubblicazione 2. 0.88

Pubblicazione 3. 1.56

Pubblicazione 4. 1.52

Pubblicazione 5. 1.64

Pubblicazione 6. 1.64

Pubblicazione 7. 1.72

Pubblicazione 8. 1.56

Pubblicazione 9. 1.47

Pubblicazione 10. 1.14

Pubblicazione 11. 1.06

Pubblicazione 12. 0.76

Punteggio totale pubblicazioni: 17.28

Punteggio totale: 34.98

3) Candidato Dott. Virginia Fabrizi

Punteggio titoli professionali: 12.70

Punteggio titoli accademici: 8

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2.14

Pubblicazione 2. 1.47

Pubblicazione 3. 1.27

Pubblicazione 4. 1.39

Pubblicazione 5. 1.47

Pubblicazione 6. 1.56

Pubblicazione 7. 1.72

Pubblicazione 8. 1.31

Pubblicazione 9. 1.14

Pubblicazione 10. 0.68

Punteggio totale pubblicazioni: 14.15

Punteggio totale: 34.85

4) Candidato Dott. Maria Jennifer Falcone

Punteggio titoli professionali: 10.5

Punteggio titoli accademici: 8

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2.31

Pubblicazione 2. 1.56

Pubblicazione 3. 1.56

Pubblicazione 4. 1.47

Pubblicazione 5. 0.77

Pubblicazione 6. 1.64

Pubblicazione 7. 1.64

Pubblicazione 8. 1.64

Pubblicazione 9. 1.56

Pubblicazione 10. 0.89

Pubblicazione 11. 1.64

Pubblicazione 12. 1.22

Punteggio totale pubblicazioni: 17.90

Punteggio totale: 36.40

5) Candidato Dott. Filomena Giannotti

Punteggio titoli professionali: 6

Punteggio titoli accademici: 8

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2.31

Pubblicazione 2. 2.33

Pubblicazione 3. 2.12

Pubblicazione 4. 1.81

Pubblicazione 5. 1.81

Pubblicazione 6. 1.72
Pubblicazione 7. 1.30
Pubblicazione 8. 1.22
Pubblicazione 9. 1.09
Pubblicazione 10. 1.67
Pubblicazione 11. 1.68
Pubblicazione 12. 0.72

Punteggio totale pubblicazioni: 19.78

Punteggio totale: 33.78

6) Candidato Dott. Alessandra Rolle
Punteggio titoli professionali: 12.10
Punteggio titoli accademici: 8
Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:
Pubblicazione 1. 2.14
Pubblicazione 2. 1.58
Pubblicazione 3. 1.43
Pubblicazione 4. 1.31
Pubblicazione 5. 0.92
Pubblicazione 6. 0.81
Pubblicazione 7. 1.43
Pubblicazione 8. 0.68
Pubblicazione 9. 1.39
Pubblicazione 10. 1.43
Pubblicazione 11. 0.81
Pubblicazione 12. 0.81

Punteggio totale pubblicazioni: 14.74

Punteggio totale: 34.84

Dettaglio sulla valutazione delle pubblicazioni

Alle pubblicazioni è stato assegnato fino ad un massimo di 30 punti ripartiti tra i criteri stabiliti nel verbale n. 1.

I valori sono stati ottenuti dividendo i punteggi di ciascuna pubblicazione per 12 (numero massimo di pubblicazioni richieste dal bando), con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Il punteggio totale è stato ottenuto sommando i punteggi parziali di ogni pubblicazione.

SIGLATO ANTONELLA BRUZZONE
SIGLATO LUIGI GALASSO
SIGLATO GIANPIERO ROSATI